

Smetto per ora di scriverti per riprendere appena finita  
 la riunione dell'8 dicembre per farti sapere l'esito di essa.  
 Ricevi i miei affettuosi saluti nell'amore del Signore  
 unito ai cari della tua famiglia.  
 Tuo fratello Nella stessa fede

Tuo fratello in Cristo

Roma, 26 novembre 1949

Prot. n° 1422

Henry H. Ness

Umberto Nello Gorietti  
 4749 Jackson St.  
 SEATTLE 5, Wash  
 USA

Amato fratello Ness,

assolutamente inaspettata mi è giunta la  
 tuo telegramma seguito dalla tua lettera del 19 di questo mese.  
 Sia l'uno che l'altro hanno portato al mio cuore un'impressione con-  
 solazione, non tanto per le lusinghiere parole che hai avuto nel  
 miei riguardi, quanto soprattutto per l'amore che tu hai dimostra-  
 to ancora una volta per il vecchio fratello Gorietti, che non  
 ti sei ingannato, ha attraversato uno dei momenti più penosi da  
 quando il Signore l'ha usato per il lavoro nel suo campo.

Le mie dimissioni, date durante il convegno del stem-  
 pre qui a Roma, furono dovute al mio desiderio che l'Opera in  
 Italia potesse con più facilità riappacificarsi e tutti i fratel-  
 li, anche quelli che non approvavano ciò che era stato fatto da  
 tante questi due ultimi anni, potessero unirsi apertamente per  
 continuare l'Opera di evangelizzazione e di riavvicino nella nostra  
 nazione. Ora vede però che non solo non si è avuta la rappacifica-  
 zione, ma si sono intensificate le lotte, alle quali danno man for-  
 te i dissidenti che da fuori cercano di soffrire sulla discordia  
 per farla maggiormente divampare.

Non so quale corso prenderanno gli avvenimenti: la riunio-  
 ne che doveva tenersi il 20 novembre a Napoli, è stata rimandata  
 all'8 dicembre e deve tenersi qui a Roma. Se i fratelli che formano  
 il Consiglio Generale delle Chiese giudicheranno opportuno di ri-  
 chiamarmi al mio lavoro, spero che il Signore mi darà la forza  
 di riprendere e di continuare senza avere riguardi alla mia salute  
 fisica e alle mie cose materiali, fiduciosamente abbandonate nelle  
 Sue prece.

Non mancare di pregare per me e di far pregare tutti i san-  
 ti nel Signore che sono vicini a te e informami di questa mia dispo-  
 sizione anche il fratello Perkin e il fratello Parli.  
 Accuso a questa lettera ti mando una relazione del Conve-  
 gno di dicembre, perché mi accorgo che non ne hai avuto nessuna noti-